

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1049

Art. 36 L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 - "Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42". Definizione dei criteri e modalità per la concessione dei contributi finanziari.

Assente l'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL e ai Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche, confermata dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, riferisce quanto segue l'Ass. Godelli:

L'art. 36 della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2017 della Regione Puglia", ha disposto: "1. La Regione Puglia, al fine di salvaguardare e valorizzare i beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che hanno valenza storico, culturale, religiosa e sociale, sostiene, nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela, interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo che assumono carattere di urgenza. 2. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono finanziati dalla Regione Puglia con un contributo in conto capitale. 3. La Regione Puglia per l'attuazione del presente articolo, per l'anno 2014, stanziava un contributo in conto capitale per un importo massimo di 500 mila euro, da imputarsi sul capitolo di nuova istituzione n. 521041 della UPB 09.01.04, denominato "Manutenzione straordinaria e restauro con-

servativo del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del D.Lgs 42/2004".

Per le finalità di cui alla predetta norma, la L.R. 23 dicembre 2014, n. 53 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2018 della Regione Puglia" ha previsto uno stanziamento di euro 500.000,00 sul capitolo 521041, UPB 09.01.04 assegnata al Servizio Lavori Pubblici.

In merito all'utilizzo di tali risorse, occorre considerare che l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", relativamente ai provvedimenti con i quali si attribuiscono vantaggi economici, prevede, al comma 1, che "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

Inoltre, il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" prevede, all'art. 26, comma 1, che "Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati".

Considerato, infine, che la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, all'art. 4, comma 4, lettera f), dispone che compete agli organi di direzione politica "la formulazione dei criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi e altri ausili finanziari ...", si ritiene opportuno procedere, tenendo conto di quanto previsto dal citato art. 36 della L.R. n. 45/2013, alla determinazione dei criteri e delle modalità per l'individuazione dei beneficiari e la concessione dei contributi.

Detti criteri e modalità sono riportati nella Disciplina allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato "A").

Al Servizio Lavori Pubblici, cui è stata assegnata la gestione della UPB 09.01.04 dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 156 del 10/02/2014, è demandato lo svolgimento delle attività finalizzate all'attuazione della presente deliberazione nonché la gestione delle risorse finanziarie stanziare sul capitolo di bilancio.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N° 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) della L.R. n.7/97, l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici,

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di far propria la relazione dell'Assessore relatore;
2. di approvare i criteri e le modalità per la concessione formale dei suddetti contributi e la gestione delle relative risorse finanziarie come riportati nella Disciplina allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato "A");
3. di demandare al dirigente del Servizio Lavori Pubblici, o suo delegato, l'assunzione dell'impegno di spesa, compatibilmente con i vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità interno, nonché l'esecuzione di ogni altro adempimento amministrativo finalizzato alla individuazione dei beneficiari, alla assegnazione dei contributi ed alla corretta e tempestiva esecuzione delle opere finanziate;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di secondo livello "Criteri e modalità".

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO "A"



REGIONE PUGLIA

**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA
AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Disciplina per la concessione e l'utilizzo dei contributi finanziari destinati alla "Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42"

L'art. 36 della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2017 della Regione Puglia", ha disposto: "1. *La Regione Puglia, al fine di salvaguardare e valorizzare i beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che hanno valenza storico, culturale, religiosa e sociale, sostiene, nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela, interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo che assumono carattere di urgenza. 2. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono finanziati dalla Regione Puglia con un contributo in conto capitale. 3. La Regione Puglia per l'attuazione del presente articolo, per l'anno 2014, stanziava un contributo in conto capitale per un importo massimo di 500 mila euro, da imputarsi sul capitolo di nuova istituzione n. 521041 della UPB 09.01.04, denominato "Manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del D.Lgs 42/2004".*

La L.R. 23 dicembre 2014, n. 53 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2018 della Regione Puglia" ha quindi previsto uno stanziamento di euro 500.000,00 sul capitolo 521041.

Al fine di procedere all'impiego delle risorse stanziata sul predetto capitolo di Bilancio, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. _____ del _____, ha impartito le seguenti disposizioni formulando i criteri e le modalità per la concessione dei contributi e per garantire la tempestiva e ottimale realizzazione delle opere.

Con lo stesso provvedimento, la Giunta Regionale ha demandato al dirigente del Servizio Lavori Pubblici, o suo delegato l'assunzione dell'impegno di spesa, compatibilmente con i vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità interno, nonché l'esecuzione di ogni altro adempimento necessario all'attuazione di quanto previsto dalla stessa deliberazione;

Articolo 1

Risorse finanziarie

1. Gli interventi di cui alla presente Disciplina sono finanziati con le risorse annualmente stanziare sul capitolo 521041 del Bilancio di Previsione della Regione Puglia;
2. Per l'esercizio finanziario 2015, il cui Bilancio è stato approvato con L.R. 23 dicembre 2014, n. 53, le risorse stanziare ammontano ad € 500.000,00.

Articolo 2

Soggetti beneficiari

1. Destinatari del presente avviso sono i soggetti pubblici e privati proprietari di immobili a valenza storica, culturale, religiosa e sociale, riconosciuti beni culturali ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

Articolo 3

Interventi finanziabili

1. I contributi di cui al presente avviso sono destinati esclusivamente alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria o restauro conservativo, che presentano carattere d'urgenza, sugli immobili di cui all'art. 2.
2. Non saranno ammessi a contributo interventi da realizzare su edifici non riconosciuti beni culturali o che non abbiano valenza storico, culturale, religiosa e sociale, oppure interventi di tipo diverso rispetto a quelli sopra indicati.
3. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, gli interventi proposti devono risultare coerenti con i vigenti strumenti di programmazione urbanistica e territoriale, oltre che conformi alle prescrizioni della competente Soprintendenza;
4. Non saranno considerate ammissibili a finanziamento:
 - le spese relative a lavori per i quali il beneficiario abbia fruito di altro finanziamento regionale, nazionale e/o comunitario;
 - le spese relative ad ammende, sanzioni e penali, nonché gli interessi per ritardati pagamenti ed i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e le transazioni;
 - le spese tecniche per la parte eccedente il 5% dell'importo del contributo concesso;
5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) sarà considerata spesa ammissibile solo nel caso in cui sia stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia recuperabile;

Articolo 4

Ammontare del contributo

1. Nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non consentano il finanziamento integrale di tutti gli interventi proposti, il contributo massimo concedibile per ciascun immobile non potrà essere superiore ad 1/10 delle somme annualmente stanziare sul capitolo di cui all'articolo 1;
2. Nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a garantire a tutti i soggetti richiedenti il contributo nella misura massima prevista al precedente punto 1), il competente Servizio Lavori Pubblici procederà ad una valutazione dei progetti presentati ed alla individuazione dei soggetti beneficiari e del contributo concedibile tenendo conto dei criteri individuati dal successivo art. 5;

Articolo 5

Criteri di valutazione delle istanze

1. I progetti presentati saranno esaminati e valutati con riferimento ai seguenti parametri:
 - grado di coerenza del progetto con le finalità previste dalla norma (manutenzione straordinaria o restauro conservativo);
 - rilevanza storico, culturale, religiosa o sociale dell'immobile oggetto dell'intervento;
 - rilevanza economica dell'intervento, privilegiando i progetti di minore impatto finanziario al fine di aumentare il numero dei beneficiari;
 - risorse aggiuntive, sotto forma di cofinanziamento, garantite dai soggetti proponenti per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto;
2. Sulla base delle valutazioni dei progetti presentati e proporzionalmente alle risorse finanziarie effettivamente disponibili, il dirigente del Servizio Lavori Pubblici procederà alla individuazione dei beneficiari ed alla assegnazione del contributo finanziario.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande e documentazione da allegare

1. Le domande di ammissione a finanziamento devono essere redatte in conformità allo schema riportato nell'apposito modulo allegato alla presente Disciplina e parte integrante della stessa (Modello A), devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente o Amministrazione richiedente e devono includere la documentazione di cui al successivo comma 4.
2. Le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico possono essere:
 - consegnate a mano, presso la sede del Servizio Lavori Pubblici - Via delle Magnolie n. 6 – 70026 Modugno (BA);
 - spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: "Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche – Servizio Lavori Pubblici - Via delle Magnolie n. 6 – 70026 Modugno (BA);
 - Inviare tramite PEC all'indirizzo: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it;
3. Le domande dovranno pervenire entro il 30 settembre di ciascun anno. Anche in caso di spedizione a mezzo raccomandata postale a/r l'istanza dovrà pervenire entro il suddetto termine. Le domande pervenute oltre tale termine saranno tenute in considerazione nell'anno successivo.
4. Entro il 31 ottobre di ciascun anno l'Amministrazione Regionale procederà alla valutazione delle istanze pervenute ed alla assegnazione dei contributi. La Regione si riserva comunque la facoltà di assegnare i contributi in qualsiasi momento dell'anno, anche prima della scadenza del termine di presentazione delle domande, nel caso in cui gli importi delle istanze di finanziamento presentate superino del 30% le risorse finanziarie disponibili.
5. Alla domanda di ammissione a finanziamento i soggetti richiedenti dovranno allegare i seguenti documenti:
 - a) relazione storico artistica relativa all'immobile oggetto d'intervento;
 - b) dichiarazione di interesse culturale rilasciata ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 42/2004;
 - c) documentazione tecnica descrittiva dell'intervento da realizzare (relazione tecnica, progettazione esecutiva/definitiva/preliminare, ecc.);
 - d) titolo di acquisto della proprietà del bene immobile;

- e) eventuale deliberazione dell'organo competente dell'Ente o Amministrazione con la quale viene assunto l'impegno al cofinanziamento del progetto nei limiti indicati nell'istanza;
 - f) scheda descrittiva del progetto redatta in conformità allo schema allegato alla presente Disciplina e parte integrante della stessa (Modello B);
6. La sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione implica la conoscenza e l'accettazione del contenuto delle presenti disposizioni, in particolare per quanto si riferisce agli obblighi del beneficiario di cui ai successivi artt. 7) e 8), nonché alle modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo di cui al successivo art. 11).

Articolo 7 **Termini per l'attuazione degli interventi**

1. Entro 90 giorni dalla riscossione dell'anticipazione di cui al successivo art. 11, lett. a), il soggetto beneficiario dovrà provvedere all'attivazione delle procedure per la realizzazione dell'intervento, nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici;
2. L'intero intervento dovrà concludersi entro e non oltre 24 mesi dalla erogazione del primo acconto;
3. In caso di motivati impedimenti o di ritardo nella realizzazione del progetto per cause non imputabili al soggetto beneficiario, su istanza del soggetto beneficiario, potrà essere concessa una proroga, per un termine non superiore a 24 mesi, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine;
4. Nel caso in cui, decorso l'ulteriore termine di proroga, l'intervento non sia ancora terminato, il contributo concesso sarà revocato e le somme già anticipate dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

Articolo 8 **Obblighi del beneficiario**

1. Il soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento ammesso a finanziamento e si obbliga a:
 - a) garantire l'eventuale cofinanziamento indicato nella istanza;
 - b) attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture previste dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
 - c) richiedere il Codice Unico di Progetto (CUP) al CIPE ai sensi della legge 16/01/2003 n. 3 e con le modalità previste dalla delibera CIPE n. 143/2002; detto Codice dovrà essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi all'intervento ammesso a finanziamento;
 - d) rispettare le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, successivamente modificata dal D.L. 187/2010 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 217/2010, in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - e) rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26.10.2006, n. 28, e del regolamento regionale n. 31/2009 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - f) rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - g) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali;

- h) trasmettere al Servizio Lavori Pubblici, ai fini della erogazione della seconda anticipazione e del saldo, la documentazione necessaria per l'emissione del parere tecnico previsto dal successivo art. 9, punto 6).

Articolo 9

Controlli e revoca del finanziamento

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controllo sull'avanzamento fisico e finanziario degli interventi da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dei contratti.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.
3. Il soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.
5. Le attività di controllo e verifica tecniche di cui ai precedenti punti 1) e 3) saranno eseguite dal Servizio Lavori Pubblici attraverso i propri organi tecnici.
6. In particolare, i suddetti organi tecnici, prima delle erogazioni finanziarie previste al punto 1, lettere b) e c), del successivo art. 11, dovranno, dopo aver eseguito gli opportuni accertamenti di rito, attestare la regolare esecuzione dei lavori eseguiti.

Articolo 10

Revoca della contribuzione finanziaria

1. La Regione Puglia si riserva il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento, nonché nel caso di infruttuosa decorrenza del termine stabilito per il completamento dell'intervento previsto dal precedente articolo 7);
3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

Articolo 11

Modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) anticipazione del 50%, contestualmente all'atto di ammissione a finanziamento del progetto e concessione del contributo;
 - b) ulteriore anticipazione del 45%, a condizione che sia dimostrato di aver eseguito almeno il 50% dei lavori previsti dall'intervento finanziato;
 - c) saldo del 5%, a condizione che sia rendicontata la spesa complessiva sostenuta e siano trasmessi gli atti di contabilità finale, corredati dal certificato di regolare esecuzione e dal provvedimento di omologazione della spesa sostenuta adottato ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. 13/2001.
2. Lo stato di avanzamento dei lavori di cui alla lettera b) dovrà essere comprovato attraverso la produzione di elaborati tecnici, atti di contabilità dei lavori, stati di avanzamento, fatture ed altra documentazione probatoria. La spesa complessiva da rendicontare di cui alla lettera c) dovrà essere comprovata da fatture quietanzate, mandati di pagamento o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente da cui si evinca l'avvenuto pagamento. Nel caso in cui la somma anticipata superi l'importo della spesa ammessa a finanziamento, la differenza dovrà essere restituita alla Regione Puglia.
3. Le richieste di erogazione dovranno essere accompagnate da una dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento che attesti che l'intervento è stato realizzato nel rispetto della vigente normativa in materia di lavori e contratti pubblici, nonché della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti, con espressa indicazione del CIG;
4. Alle richieste di erogazione della seconda anticipazione e del saldo i soggetti beneficiari dovranno allegare *“l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da essi eventualmente affidati per l'esecuzione degli appalti medesimi, comprensivo dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita”* (art. 22, comma 1, L.R. 20 giugno 2008, n. 15 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”).
5. Le erogazioni saranno eseguite nei limiti delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a seguito del rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dal Patto di Stabilità Interno posti a carico della Regione Puglia dalla legislazione nazionale e comunitaria. Pertanto, nessun onere potrà essere addebitato alla Regione in caso di ritardo nella esecuzione delle erogazioni per cause imputabili al rispetto di tali vincoli.

Articolo 12

Informazione e pubblicità

1. Al fine di garantire la massima informazione e pubblicità, la presente disciplina verrà pubblicata sul BURP nonché sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Articolo 13

Uffici di riferimento

1. L'unità organizzativa della Regione Puglia cui è affidata la gestione delle risorse finanziarie e l'attuazione della presente Disciplina è il Servizio Lavori Pubblici - Via delle Magnolie n. 6/8 – 70026 Modugno (BA).

Articolo 14
Rinvio

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.

Modello "A"



REGIONE PUGLIA

*Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche*

Servizio Lavori Pubblici

**“Domanda di ammissione a finanziamento”
(art. 6, comma 1, della Disciplina
allegata alla DGR n. _____ del _____)**

Alla Regione Puglia
Servizio Lavori Pubblici
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno (BA)

Oggetto: *Domanda di finanziamento per la realizzazione di “Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all’articolo 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42” ai sensi dell’art. 36 della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45.*

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome _____

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

il quale sottoscrive il presente atto in qualità di _____¹

nominato con atto _____ del _____ n. _____

e pertanto autorizzato, come dichiara, alla sottoscrizione dello stesso, domiciliato per la carica presso la sede sociale dell’Ente (pubblico o privato) _____

Denominazione: _____

Sede legale: Comune _____ Provincia _____

Via _____ n. _____

C.F. e P.IVA _____

CHIEDE

in nome e per conto del suddetto Ente, la concessione di un contributo finanziario ai sensi dell’art. 36 della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 per la realizzazione del seguente intervento:

¹ Legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).

A tal fine, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere previste dagli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

nella qualità di cui sopra:

1. che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
2. che il soggetto proponente opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
3. *(barrare solo la casella di interesse)*

che il soggetto proponente, per l'immobile oggetto della presente istanza, NON HA richiesto ed ottenuto finanziamenti, per il medesimo intervento, da parte della Regione Puglia, dello Stato e/o della Comunità Europea;

oppure

che il soggetto proponente, per l'immobile oggetto della presente istanza, HA richiesto ed ottenuto i seguenti finanziamenti, per il medesimo intervento, da parte della Regione Puglia, dello Stato e/o della Comunità Europea; *(indicare: l'Ente finanziatore, la fonte di finanziamento, l'oggetto dell'intervento e l'importo)*

4. che è informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del provvedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
5. di autorizzare la Regione Puglia, in caso di ammissione a finanziamento del progetto presentato, al trattamento ed alla successiva pubblicazione sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di secondo livello "Atti di concessione", dei dati riportati nella scheda descrittiva del progetto di cui all'allegato Mod. B, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
6. di avere preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto e disposto nella Disciplina approvata con D.G.R. n. _____ del _____, con particolare riferimento agli obblighi del beneficiario (artt. 7 e 8 della Disciplina), nonché alle modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo di cui al successivo (art. 11 della Disciplina);
7. che l'intervento proposto a finanziamento è coerente con i vigenti strumenti di programmazione urbanistica e territoriale;
8. *(barrare solo la casella di interesse)*

che il soggetto proponente NON PUÒ recuperare l'imposta sul valore aggiunto (IVA) prevista dal progetto e, pertanto, la stessa deve considerarsi quale spesa AMMISSIBILE a finanziamento;

oppure

che il soggetto proponente PUÒ recuperare l'imposta sul valore aggiunto (IVA) prevista dal progetto e, pertanto, la stessa deve considerarsi quale spesa NON AMMISSIBILE a finanziamento;

9. di impegnarsi a fornire ogni eventuale chiarimento che sarà richiesto dalla Regione Puglia;
10. di eleggere domicilio, ai fini della suddetta procedura, al seguente indirizzo:

11. di autorizzare la Regione Puglia a trasmettere ogni comunicazione relativa al presente procedimento al domicilio eletto o, in alternativa, al seguente indirizzo di posta elettronica
 _____.

RICHIEDE

pertanto, che l'intervento proposto avente un costo totale di Euro _____ possa essere ammesso a finanziamento per l'importo di Euro _____ pari al _____% del costo totale, e pertanto

ALLEGA

(in formato cartaceo)

1. copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante o del procuratore speciale (in quest'ultimo caso è necessario allegare la procura in originale o copia autentica);
2. eventuale deliberazione dell'organo competente dell'Ente o Amministrazione con la quale si assume l'impegno al cofinanziamento del progetto nei limiti indicati nell'istanza;
3. relazione storico artistica relativa all'immobile oggetto d'intervento;
4. dichiarazione di interesse culturale rilasciata ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 42/2004;
5. documentazione tecnica descrittiva dell'intervento da realizzare (relazione tecnica, progettazione esecutiva/definitiva/preliminare, ecc.), con relativo cronoprogramma e quadro economico complessivo;
6. titolo di acquisto della proprietà del bene immobile;
7. scheda descrittiva del progetto redatta in conformità allo schema allegato al presente Avviso e parte integrante dello stesso (Mod. B);
8. dichiarazione attestante il contenuto del plico.
- 9.

INDICA

qualora la presente richiesta di contributo venga accolta, il conto corrente *dedicato*, intestato al soggetto richiedente, su cui dovrà essere eseguito il versamento del contributo assegnato:

DENOMINAZIONE DELLA BANCA O BANCO POSTA

(INDICARE L'AGENZIA O L'UFFICIO POSTALE) _____

CODICE IBAN: _____

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

Modello "B"



REGIONE PUGLIA

*Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche*

Servizio Lavori Pubblici

**“Scheda descrittiva del progetto”
(art. 6, comma 5, lett. f) della Disciplina
allegata alla DGR n. _____ del _____)**

Domanda di finanziamento per la realizzazione di “Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all’articolo 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42” ai sensi dell’art. 36 della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45.

SCHEDA DESCRITTIVA DEL PROGETTO

Titolo intervento: _____

1	Soggetto beneficiario	
2	Localizzazione intervento	
3	Descrizione del bene oggetto dell'intervento (sintesi della relazione storica artistica)	
4	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
5	Costo e copertura finanziaria	
6	Responsabile del procedimento	
7	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	
8	Modalità previste per la attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	

Cronoprogramma delle attività						
Fasi/tempo	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/servizi						
Esecuzione						
Collaudo/funzionalità						

Cronoprogramma finanziario						
Costo totale	2015	2016	2017	2018	2019	2020
€						

Si autorizza la pubblicazione ed il trattamento dei dati contenuti nella presente scheda ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal. D. Lgs. n. 33/2013.

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante
